



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

Nomina del Responsabile del Procedimento nell'ambito della *Procedura per l'assegnazione del titolo di Capitale italiana del libro* ai sensi del Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 10 agosto 2020, n. 398 - Bando per il conferimento del titolo per il 2026 di cui al Decreto del Capo Dipartimento per le attività culturali 27 marzo 2025, rep. 57.

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”, come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “*Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante “*Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD)*”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2010, n. 34, concernente “*Regolamento recante organizzazione e finanziamento del Centro per il libro e la lettura, a norma dell’articolo 2, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modifiche e integrazioni, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTA la legge 13 febbraio 2020, n. 15, e successive modificazioni, recante “*Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura*”, e, in particolare, l’articolo 4, il quale prevede che, al fine di favorire progetti, iniziative e attività per la promozione della lettura, il Consiglio dei ministri assegni annualmente ad una città italiana il titolo di “Capitale italiana del libro” che è conferito all’esito di un’apposita selezione, svolta secondo modalità definite con decreto del Ministro della cultura, previa intesa in sede di Conferenza unificata, sulla base dei progetti presentati dalle città che si candidano al titolo;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 10 agosto 2020, n. 398, recante “*Procedura per l’assegnazione del titolo di Capitale italiana del libro*”, e in particolare l’articolo 2, comma 4, in cui si dispone che la Giuria valutatrice “è assistita da un’apposita Segreteria tecnica”;



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

VISTO il decreto del 26 giugno 2025, n. 208 recante “Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Ministero della cultura”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2024 con il quale è stato conferito al dott. Mario Turetta, ai sensi dell’articolo 19 comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento per le attività culturali del Ministero della cultura, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 30 luglio 2024, al foglio n. 2151;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 5 settembre 2024, n. 270, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura” e, in particolare, l’allegato 5 (“Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministro della cultura - istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale non generale e uffici di livello dirigenziale non generale degli istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale”) che, tra le competenze del Dipartimento per le attività culturali, annovera la cura della procedura per il conferimento del titolo di “Capitale italiana del libro”;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 31 dicembre 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura – Tabella n. 14 – del bilancio di previsione dello Stato, per l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 14 gennaio 2025, con il quale le risorse finanziarie sono state assegnate ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa in base allo stato di previsione del Ministero della cultura per l’anno finanziario 2025, in conformità all’articolo 4, comma 1, lettera c), e all’articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l’Atto di indirizzo del Ministro della cultura, emanato con decreto ministeriale n. 12 del 21 gennaio 2025, con il quale sono state definite le priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2025 e per il triennio 2025-2027;

VISTO il decreto del Ministro della cultura n. 39 del 31 gennaio 2025 di Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per le attività culturali rep. 2 del 5 febbraio 2025, con nulla-osta dall’Ufficio Centrale del Bilancio con prot. n. 2127 del 6 febbraio 2025, con cui è assegnata alle Direzioni generali afferenti al Dipartimento per le attività culturali la gestione delle risorse economico-finanziarie stanziata per l’anno 2025, in termini di autorizzazioni di competenza e cassa, compresa la gestione dei residui, anche perenti, nei piani gestionali dei capitoli di spesa afferenti al CdR 27– Dipartimento per le attività culturali;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per le attività culturali, rep. 57, del 27 marzo 2025 recante “Bando per il conferimento per l’anno 2026 del titolo di «Capitale italiana del libro» in attuazione della legge 13 febbraio 2020, n. 15, e del decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 10 agosto 2020, n. 398”;

CONSIDERATO che alla scadenza del termine per la presentazione delle candidature, stabilita nel suindicato Bando, sono state acquisite dal Dipartimento per le attività culturali n. 11 (undici) candidature a partecipare alla procedura selettiva per il conferimento del titolo di Capitale italiana del libro, anno 2026;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per le attività culturali, rep. 169, del 3 giugno 2025, recante “Istituzione della Segreteria Tecnica ai sensi dell’art. 2, comma 4 del Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 10 agosto 2020, n. 398, recante “Procedura per l’assegnazione del titolo di Capitale italiana del libro” - Bando per il conferimento del titolo per il 2026”;

VISTO il decreto del Ministro della cultura, rep. 278, del 6 agosto 2025, recante “Nomina della Giuria per il conferimento del titolo di “Capitale italiana del libro” per l’anno 2026”;



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

RILEVATA la necessità di individuare un responsabile del procedimento interno all'Amministrazione,

DECRETA

Art. 1

1. Di conferire l'incarico di Responsabile del Procedimento alla dott.ssa Silvia Rossi, funzionario amministrativo in servizio presso il Dipartimento per le attività culturali.
2. In relazione all'incarico di cui al comma 1, il Responsabile del Procedimento dovrà procedere, in relazione ad ogni pratica riconducibile al procedimento assegnato, alla cura dell'istruttoria fino alla conclusione del procedimento amministrativo, alla verifica della sussistenza di condizioni di ammissibilità delle istanze di candidatura, all'eventuale attivazione di soccorso istruttorio per la rettifica di dichiarazione o istanze erranee o incomplete, all'esperimento di accertamenti tecnici, alla cura delle comunicazioni, delle pubblicazioni e delle notificazioni previste. Dovrà, inoltre, trasmettere tempestivamente al Capo Dipartimento per le attività culturali la relazione finale e l'indicazione del Comune designato per il conferimento del titolo di *Capitale italiana del libro*, al termine delle attività della Giuria.
3. In relazione all'incarico di cui al comma 1, il Responsabile del procedimento potrà avvalersi degli altri membri della Segreteria tecnica istituita con decreto del Capo Dipartimento per le attività culturali rep. 169 del 3 giugno 2025, di cui è nominato anche coordinatore.
4. Per il Responsabile del Procedimento non sono previsti emolumenti, gettoni di presenza e rimborsi spese di alcun genere.
5. Rimane ferma la possibilità di avocare il procedimento e/o ogni potere di disporre il procedimento ad altro soggetto.
6. Il presente provvedimento ha decorrenza immediata.
7. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Capitale italiana del libro (<https://capitaledellibro.cultura.gov.it/>) e detta pubblicazione soddisfa a qualsivoglia effetto ogni esigenza di notifica.

IL CAPO DIPARTIMENTO
(Mario TURETTA)